



**CITTA' DI
SETTINGIANO**
(CATANZARO)

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 02/08/2019

Delibera N° 24

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Adeguamento art. 4, comma 2, del regolamento per gli incarichi di progettazione di importo inferiore ad € 100.000,00 approvato con D.C.C. n. 16 del 26/05/2009 e modificato con DCC n. 33 del 06/10/2017.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **DUE** del mese di **AGOSTO** alle ore 18:45 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione stra/ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento.

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello nominale effettuato alle ore 18:50 e seguenti risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N.	COGNOME E NOME	Presenza (si / no)	N.	COGNOME E NOME	Presenza (si / no)
1	Rodolfo IOZZO (Sindaco)	Si	7	Romano MARUCA (PRESIDENE)	Si
2	Marco GIGLIOTTA (Ass.)	No	8	Antonello FORMICA V./Sindaco	Si
3	Damiano VERGATA	Si	9	Antonio IULIANO	No
4	Salvatore RUSSO	Si	10	Michele SIRIANNI	Si
5	Antonio VERRE	Si	11	Mario MOTTULA	No
6	Giuseppe FERRAINA	No			

Assume la Presidenza *Romano Maruca* nella sua qualità di *Presidente* del consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Rosanna Maria PAONE, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere a far trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al **n. 5° punto dell'ordine del giorno** dando atto che sulla proposta della presente deliberazione: i responsabili dei Servizi interessati hanno espresso i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- la propria delibera n. 16 del 26/05/2009 ad oggetto: “Regolamento per gli incarichi professionali di progettazione inferiore a € 100.000,00 – Esame ed approvazione”, con la quale il Consiglio comunale, ha approvato il nuovo Regolamento per gli incarichi di progettazione di importo inferiore ad € 100.000,00 in virtù delle modifiche apportate dall’art. 24, comma 5, della Legge 18 aprile 2000, n. 62 “Legge Comunitaria” e dell’art. 91, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, cd. Codice degli Appalti;
- il comma 2, dell’art. 4, del predetto regolamento che testualmente recita:

2. Per l’affidamento degli incarichi tecnici di importo inferiore a €20.000 comprensivo degli oneri riflessi si potrà procedere, ai sensi del combinato disposto degli art. 91, comma 2 e dell’art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006, mediante affidamento diretto.
- la propria delibera n. 31 del 29/11/2016 ad oggetto: “Esame ed approvazione Regolamento per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- il comma 1, dell’art. 4 “Affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro” del predetto regolamento che testualmente recita:

1. L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore a 40.000,00 euro, compreso l’affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria, può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta, in conformità all’art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e le disposizioni integrative e correttive introdotte, allo stesso, con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Richiamata la propria delibera C.C. n. 33 del 06/10/2017 ad oggetto: “Adeguamento art. 4, comma 2, del regolamento per gli incarichi di progettazione di importo inferiore ad € 100.000,00 approvato con D.C.C. n. 16 del 26/05/2009” con la quale sono state apportate le modifiche al comma 2, dell’art. 4, del Regolamento comunale – comma 2 così modificato:

Comma 2: Per l’affidamento degli incarichi tecnici di importo inferiore a €40.000 comprensivo degli oneri riflessi si potrà procedere, ai sensi del combinato disposto degli art. 46 e dell’art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per corretto con D.Lgs. 56/2017, mediante affidamento diretto.

Visti:

- il comma 8, dell’art. 31, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

8- Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell’esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L’affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) (3)(4).
- Il comma 2, dell’art. 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

2. Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell’esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall’articolo 36, comma 2, lettera b); l’invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli

incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice.

Dato atto che è intenzione dell'amministrazione adeguare, nello specifico, il comma 2, dell'art. 4 del regolamento approvato con DCC n. 16/2009 per come già modificato con DCC n. 33 del 06/10/2017 nella parte riguardante l'importo per gli affidamenti;

Ritenuto necessario provvedere in ordine alla modifica;

Acquisito il parere in ordine all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Sindaco fa notare come sia stata anche introdotta una norma di rinvio al fine di evitare continue modifiche ed integrazioni di adeguamento alla normativa statale.

Con voti favorevoli 6 (sei), astenuti 2 (Sirianni e Mottula) e nessun contrario

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1) di apportare le modifiche al comma 2, dell'art. 4, del Regolamento comunale per *gli incarichi professionali di progettazione inferiore a € 100.000,00* approvato con DCC n. 16 del 26/05/2009 già modificato con propria DCC n. 33 del 06.10.2017 per come di seguito riportato:

Artico 4, Procedura di affidamento, comma 2 previgente:

Comma 2: Per l'affidamento degli incarichi tecnici di importo inferiore a € 40.000 comprensivo degli oneri riflessi si potrà procedere, ai sensi del combinato disposto degli art. 46 e dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per corretto con D.Lgs. 56/2017, mediante affidamento diretto.

Artico 4, Procedura di affidamento, comma 2 approvato con il presente provvedimento:

Comma 2: Per l'affidamento degli incarichi tecnici di importo inferiore a € 40.000 comprensivo degli oneri riflessi si potrà procedere, ai sensi del combinato disposto degli art. 46 e dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per corretto con D.Lgs. 56/2017, mediante affidamento diretto.

Comma 3 (introdotto con la presente delibera C.C. n. 24 del 02/08/2019): Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli 6 (sei), astenuti 2 (Sirianni e Mottula) e nessun contrario

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

La seduta si conclude alle ore 19:10

Del che è verbale.



COMUNE DI SETTINGIANO

REGOLAMENTO

PER GLI INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE
DI IMPORTO INFERIORE A EURO 100.000

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 26/05/2009 e modificato con:

- DCC n. 16 del 26/05/2009;
- DCC n. 24 del 02/08/2019

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, disciplina le procedure che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 91, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 62, 1 comma, del DPR n. 554/99, e dall'art. 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006, n. 248, dovranno essere applicate nell'affidamento di incarichi di progettazione esterna, di importo inferiore a 100.000 €, per la realizzazione di opere pubbliche.

Articolo 2

Presupposti dell'affidamento

1. Ai sensi dell'art. 90, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 è possibile conferire gli incarichi di cui al successivo art. 3, quando sussistano le condizioni che legittimano l'affidamento esterno stabilite dall'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 ai soggetti di cui al comma 1 lettere d), e), f), g), h) del citato art. 90 e precisamente:

lett. d): liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla L. 23/11/1939 n° 1815 e successive modificazioni;

lett. e): società di professionisti;

lett. f): società di ingegneria;

lett. g): raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), ed f), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibili;

lett. h): consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura con i requisiti indicati nell'art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 163/2006.

2. La sussistenza dei presupposti di ammissibilità al ricorso a professionisti esterni viene certificata dal Responsabile del Procedimento (art. 8 comma 1 lett. d) del DPR n. 554/99).

Articolo 3

Servizi oggetto di affidamento

1. I servizi oggetto di affidamento sono quelli previsti dall'art. 50 del DPR n. 554/99 e precisamente:

A) Incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;

B) Attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione quali:

a) Prestazioni professionali speciali;

b) Prestazioni accessorie.

2. I servizi di cui al precedente punto B), a titolo indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:

a) Supporto nella redazione ed approvazione del piano triennale;

b) Redazione studi di fattibilità;

c) Redazione calcoli statici;

d) Incarichi di direzione lavori e connesse attività di collaborazione;

e) Incarichi per la sicurezza dei cantieri (Responsabilità dei lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione);

- f) Incarichi di assistenza di cantiere;
 - g) Incarichi di collaudo di opere pubbliche;
 - h) Incarichi topografici (Rilievi, frazionamenti ecc.);
 - i) Incarichi geologici e geognostici;
 - l) Analisi chimiche, batteriologiche, agronomiche ecc.;
 - m) Consulenze naturalistiche, artistiche, storiche ecc.;
 - n) Altri incarichi di supporto al Responsabile Unico del procedimento nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici.
3. Le progettazioni definitive ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento.

Articolo 4

Procedura di affidamento

1. Gli incarichi di progettazione di cui al precedente art. 3 di importo inferiore a 100.000,00 €, possono essere affidati dal responsabile del procedimento ai soggetti indicati dall'art. 2 del presente regolamento e in possesso dei requisiti di legge mediante procedura aperta, ristretta o negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Qualora si scelga la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara si deve procedere alla selezione di almeno cinque operatori economici da consultare se sussistono in tale numero soggetti idonei.

2. Per l'affidamento degli incarichi tecnici di importo inferiore a € 40.000 comprensivo degli oneri riflessi si potrà procedere, ai sensi del combinato disposto degli art. 46 e dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per corretto con D.Lgs. 56/2017, mediante affidamento diretto.

3. Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice.

Articolo 5

Corrispettivi

1. Nei casi diversi dall'affidamento diretto il Responsabile del procedimento può affidare i servizi di cui all'articolo 3 del presente regolamento mediante l'utilizzo di due criteri:

- Il prezzo più basso;
- L'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento deve calcolare il compenso da porre a base di gara in misura adeguata all'importanza dell'opera da progettare. Ai fini di tale determinazione è possibile utilizzare il D.M. 4 aprile 2001, attualmente in vigore.

3. Ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 le stazioni

appaltanti non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.

Articolo 6 **Giovani professionisti**

Sono giovani professionisti coloro che risultino iscritti ad un albo professionale per un periodo inferiore a cinque anni.

Per favorire l'inserimento dei giovani professionisti nel mondo del lavoro potranno essere loro riservate, in via preferenziale, quelle attività di progettazione di importo inferiore a € 40.000 che si ritengano adatte per impegno e caratteristiche ad un professionista in via di formazione.

Per l'affidamento di incarichi d'importo pari o superiore a € 40.000 può essere attribuito titolo di merito alla presenza, in un gruppo di professionisti, di un giovane professionista, che dovrà partecipare all'elaborazione del progetto e risultare fra i firmatari del medesimo.

Articolo 7 **Convenzioni / Lettere di incarico**

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere conferiti mediante scrittura privata o mediante una lettera d'incarico sottoscritta per accettazione dal professionista incaricato.

2. la scrittura privata o la lettera d'incarico deve contenere, in linea di massima, i seguenti elementi contrattuali:

- Specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione (con riferimento al documento preliminare alla progettazione);
- Corrispettivo computato sulla base di quanto stabilito dal precedente art. 5;
- Sconti;
- Previsione delle garanzie assicurative previste dalle normative vigenti;
- Previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;
- Previsione di clausole risolutive espresse;
- Obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;
- Clausole riferite alla specificità della prestazione.

Articolo 8 **Affidamento**

L'affidamento dell'incarico avviene, previa informativa all'Assessore al ramo, con Determinazione del Dirigente competente, contenente:

- il nominativo prescelto,
- le motivazioni della scelta con riferimento alla valutazione svolta,
- lo schema del contratto di incarico contenente gli elementi di cui all'art. 45, comma 5, del Regolamento dei Contratti
- il relativo impegno di spesa.

Articolo 9

Comunicazione alla Giunta

Della Determinazione dirigenziale di affidamento di ogni singolo incarico, completa di disciplinare, vengono contemporaneamente disposti la pubblicazione all'Albo pretorio e, per opportuna conoscenza, la comunicazione alla Giunta.

La Segreteria Generale cura l'istituzione di un indice "specifico" delle determinazioni dirigenziali di affidamento degli incarichi disciplinati dal presente Regolamento, per consentire un'agevole individuazione e consultazione di ogni affidamento in materia.

Articolo 10

Altri casi

Qualora si tratti di opere di particolare complessità o che richiedono una specifica organizzazione il relativo incarico può essere conferito dal Dirigente direttamente al soggetto individuato.

Per l'affidamento di incarichi professionali relativi ad opere di speciale complessità, ad opere che abbiano necessità di professionisti di alta specializzazione, nonché ad interventi di complessa pianificazione (varianti al P.R.G.), la Giunta Comunale può emanare atti di indirizzo cui il Dirigente competente dovrà attenersi.

Articolo 11

Norma di Rinvio

Il presente Regolamento recepisce e si adegua alle vigenti ed emanande disposizioni di legge per quanto non espressamente previsto o da queste modificato, senza ulteriori provvedimenti dell'Organo Consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Romano MARUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. Reg. Pubblicazioni

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **05/08/2019** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

li **05/08/2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:

[] del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

[X] del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività).

li **05/08/2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Maria PAONE